

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Articolo
Denominazione commerciale : Lypore®
Tipo di prodotto : Questo prodotto è soggetto a definizione in base al regolamento REACH. Poiché la normativa relativa alla classificazione ed etichettatura (CLP) si applica esclusivamente alle sostanze e alle miscele, essa non prevede disposizioni per quanto riguarda i prodotti. Tuttavia la scheda dati di sicurezza di questo prodotto e l'etichettatura definita sono fornite volontariamente. Per obbligo di diligenza nei confronti dell'utente.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Uso della sostanza/ della miscela : Uso industriale

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore**

Alkegen (formerly Lydall)
Z.A. Saint Rivalain - BP 9
FR- 56310 Melrand
France
T +33 (0) 2 97 28 53 00 - F +33 (0) 2 97 39 58 90

Indirizzo e-mail della persona competente:

reachsds@alkegen.com

Distributore

Alkegen (formerly Lydall)
Hermann-Muth-Str. 8
DE- 36039 Fulda
Germany
T +49 (0)661 8384 0 - F +49 (0)661 8384 38

Distributore

Alkegen (formerly Lydall)
Maison Lilipean
FR- 64240 Bonloc
France
T +33 (0) 5 5929 1220

Distributore

Alkegen (formerly Lydall)
1 rue Alfred Kastler - Z.I. de Brais
FR- BP 332 F-44615 Saint-Nazaire Cedex
France
T +33 (0) 2 28 54 19 00 - F +33 (0) 2 40 01 71 40

Distributore

Alkegen (formerly Lydall)
Hareholme Mill, Bacup Road - Rawtenstall Rossendale
UK- Lancashire BB4 7JL
United Kingdom
T +44 (0) 1706 214001 - F +44 (0) 1706 83003

Distributore

Alkegen (formerly Lydall)
PO Box 1 - Bycars Road Bycars Road
UK- Burslem, Stoke on Trent
United Kingdom
T +44 (0) 1782 838 591 - F +44 (0) 1642 617404

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Igiene sul lavoro e ASSISTENZA: tel: + 44 (0) 1744 887603; e-mail: reachsds@alkegen.com; (8.15-17.10 h); lingua: inglese

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	

Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Cancerogenicità, categoria 2

H351

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Sospettato di provocare il cancro. Questo prodotto è soggetto a definizione in base al regolamento REACH. Poiché la normativa relativa alla classificazione ed etichettatura (CLP) si applica esclusivamente alle sostanze e alle miscele, essa non prevede disposizioni per quanto riguarda i prodotti. Tuttavia la scheda dati di sicurezza di questo prodotto e l'etichettatura definita sono fornite volontariamente. Per obbligo di diligenza nei confronti dell'utente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS08

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Contiene

: fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O+K₂O+CaO+MgO+BaO) superiore al 18 % in peso

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H351 - Sospettato di provocare il cancro (se inalato).

Consigli di prudenza (CLP)

: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 - Smaltire il prodotto, recipiente in punto di raccolta rifiuti speciali o pericolosi.

Frasei supplementari

: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Questo prodotto è un Articolo e come tale, secondo le leggi e le normative vigenti, non deve

essere classificato ed etichettato.

Un'etichettatura facoltativa sarà aggiunta al prodotto per fornire consigli su manipolazione e uso sicuri.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : La polvere proveniente da questo prodotto può causare l'irritazione delle vie respiratorie. La polvere proveniente da questo prodotto può causare irritazione oculare. La polvere proveniente da questo prodotto può causare irritazione cutanea.

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Articolo

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi ($\text{Na}_2\text{O}+\text{K}_2\text{O}+\text{CaO}+\text{MgO}+\text{BaO}$) superiore al 18 % in peso (Nota A)(Nota Q)(Nota R)	Numero indice EU: 650-016-00-2	10-95	Carc. 2, H351

Nota A : Senza pregiudizio dell' Articolo 17(2), il nome della sostanza deve apparire sull'etichetta nella forma di una delle designazioni fissata nella parte 3. Nella parte 3 si usa a volte una descrizione generale tipo '...composti' o '...sali'. In questo caso, il fornitore è tenuto a precisare sull'etichetta il nome corretto, tenendo conto di quanto indicato nella sezione 1.1.1.4.

Nota Q : Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che sia soddisfatta una delle seguenti condizioni: — una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 μm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni; oppure — una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intratracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 μm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni; oppure — un'adeguata prova intraperitoneale non ha fornito evidenza di un eccesso di cancerogenicità; oppure — una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha dimostrato assenza di effetti patogeni significativi o alterazioni neoplastiche.

Nota R : Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno eccetto per le fibre il cui diametro medio geometrico ponderato rispetto alla lunghezza (DMGPL) meno due errori standard geometrici risulta superiore a 6 μm , misurato in conformità del metodo di prova A.22 di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 440/2008 della Commissione (1).

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Polveri fibrose possono svilupparsi nella manipolazione durante l'uso. In caso di irritazione a naso e gola, spostarsi all'aria aperta.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : L'ingestione è improbabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : irritazione meccanica.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : irritazione meccanica.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : irritazione meccanica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Proteggere il contenitore bagnandolo con l'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare un dispositivo di protezione individuale.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare le polveri.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Ridurre al minimo la produzione di polvere. La polvere può essere aspirata con un aspirapolvere contenente un filtro HEPA (filtro antiparticolato ad alta efficienza).

Altre informazioni : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura. Consultare la Sezione 7. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare la formazione di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in un luogo asciutto e fresco.
Indicazioni sullo stoccaggio misto	: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	: Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Si raccomanda l'impiego di un aspiratore locale dove può verificarsi produzione di polvere.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Dispersione di polvere: occhiali di protezione. EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Indumento di protezione antipolvere

Protezione delle mani:

In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. EN 374. Guanti di protezione in cuoio. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Non richiesto nelle condizioni di uso normali. Polvere: maschera antipolvere con filtro P2. EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: bianco.
Aspetto	: foglio.
Odore	: inodore.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: 700 °C
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non disponibile
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Non applicabile
Solubilità	: Acqua: Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 2,6 – 2,65
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile
Distribuzione granulometrica	: Non disponibile
Forma delle particelle	: Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	: Non disponibile
Polverosità delle particelle	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Acqua, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti. Acidi forti. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro (se inalato).
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Non pertinente)

Lypore®

Viscosità cinematica

Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Non rapidamente degradabile	

12.2. Persistenza e degradabilità

Lypore®	
Persistenza e degradabilità	Il prodotto non è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lypore®	
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Lypore®	
Ecologia - suolo	Insolubile. Bassa mobilità (terreno).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Catalogo europeo dei rifiuti. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non eliminare con i rifiuti domestici.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti.
Codice HP	: HP7 - "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra**

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Osservare le limitazioni per l'impiego di minori. Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento. Questo prodotto è un Articolo e come tale, secondo le leggi e le normative vigenti, non deve essere classificato ed etichettato.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non applicabile.

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non applicabile.

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali**Italia**

Norme nazionali : Osservare le limitazioni di impiego di minor (Decreto Legislativo 1999, n. 345).
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)

Fonti di dati : Indicazioni del produttore. Agenzia europea per le sostanze chimiche,
http://echa.europa.eu/.

Altre informazioni : reachsds@alkegen.com.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo

KFT SDS EU 06

Le informazioni riportate nella presente SDS (1) forniscono dettagli circa l'identità del materiale, informazioni sul produttore/fornitore, sulla caratterizzazione e prevenzione dei pericoli, sulla risposta alle emergenze e altre informazioni specialistiche, (2) sono considerate accurate al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e di quanto da noi ritenuto valido in buona fede alla data di pubblicazione, (3) sono volte a fornire una guida per la manipolazione, l'utilizzo, la trasformazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri del materiale citato, (4) devono essere lette e utilizzate unitamente alla documentazione aziendale pertinente, (5) si riferiscono solo al materiale specifico designato e non possono essere ritenute valide per tale materiale utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale o processo e (6) sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, di diritto o di fatto, di commerciabilità o idoneità per un utilizzo specifico. Il presente documento non costituisce una specifica di prodotto e non è da considerarsi come tale. I dipendenti possono utilizzare la presente SDS ad integrazione di altre informazioni da essi reperite nell'ambito degli sforzi da essi compiuti al fine di garantire la salute e sicurezza del proprio personale e l'utilizzo corretto del prodotto.